

Due giornate di dibattito

# A Livorno convegno sulla casa

Le due relazioni introduttive hanno delineato il quadro nazionale e locale del problema

Con il convegno che si è aperto ieri il comune di Livorno ha iniziato il suo contributo alla soluzione del drammatico problema della casa. Queste due giornate di dibattito serviranno a fare il punto della situazione; soprattutto a fare chiarezza. Si parte dall'analisi del contesto che si è determinato sul fronte della casa negli ultimi anni e le risposte che l'amministrazione comunale di Livorno è riuscita a fornire per arrivare ad individuare premesse valide per il futuro. Gli ieri le relazioni introduttive degli assessori comunali Preschi (all'urbanistica) e Sais (alla casa) hanno fornito un quadro della situazione, nazionale e locale. Hanno ricordato tutto il ventaglio di problematiche che hanno accompagnato lo sviluppo distorto del fenomeno abitativo dal dopoguerra ad oggi: gli interventi di carattere speculativo dei privati e gli interventi anche oggi inadeguati dello Stato.

La svolta registrata alla fine degli anni 60, quando il movimento operaio ha posto in termini di lotta l'affermazione del diritto alla casa e successivamente quando le autonomie locali hanno rivendicato il proprio ruolo. Sono stati poi elencati tutti gli strumenti legislativi messi a punto in questi ultimi anni e che finalmente hanno tenuto elementi di programmazione.

«Raffermiamo la validità di questi strumenti — è stato detto — anche se riteniamo indispensabile alcune modifiche». E' stata quindi contestata con forza l'ipotesi che attribuisce ai nuovi provvedimenti le cause dell'attuale crisi edilizia. A questo punto è stata ricordata la situazione d'emergenza che si è creata in questi ultimi anni e la pericolosa involuzione degli ultimi mesi (senza di incostituzionalità della legge Bucalossi ecc.).

I due assessori comunali hanno quindi ripercorso le fasi dell'intervento dell'amministrazione comunale: dalla demolizione delle baracche e dai piani di risanamento del quartiere Corea ai programmi di edilizia economica e popolare, alla battaglia sul fronte degli sfratti, ai provvedimenti di emergenza per i senza casa e dal costante incremento di interventi pubblici.

st. f.

Insieme ad altri imputati minori

# Entra in scena il titolare della raffineria nel maxiprocesso grossetano

Si giudica la presunta frode fiscale di due miliardi nel corso di operazioni di compravendita di gasolio

GROSSETO — Sulla presunta frode fiscale di due miliardi operata da una raffineria maremmana nel corso delle sue operazioni di compravendita di gasolio, kerosene e prodotti derivati spetterà al dibattimento vero e proprio, alla requisitoria del PM da una parte e all'arringa della difesa dall'altra, affermare o smentire i capi d'accusa.

Di «associazione a delinquere, falso ideologico in materiale» ed altri reati devono rispondere, sulla base di una indagine aperta dalla guardia di finanza nel novembre del '75, e trasmessa alla magistratura, 28 imputati, divisi in 24, per lo stralcio e il rinvio a nuovo ruolo per due, come stabilito nella prima udienza. Alla sbarra sono i dirigenti della «Tirrenia Petroli» con sede in Via Emilia a Follonica; il responsabile della ditta di autotrasporti «SRL ACA» di Livorno, Giustiziani e gestori di depositi di carburante soprattutto della provincia di Cuneo, a cui erano destinate la maggioranza delle forniture.

Le udienze di ieri sono state impegnate per proseguire negli interrogatori degli imputati, per precisare fatti e

circostanze che erano già stati verbalizzati in fase istruttoria. La comparsa degli imputati che nel processo ricoprono un ruolo secondario o marginale, come ad esempio i conducenti delle autobotti, è veloce, in quanto si trattava di rispondere affermativamente alla domanda di «rinvio» del presidente concernente la conferma di quanto ha dichiarato in istruttoria.

«Più sofferta» invece la testimonianza di imputati ritenuti «cervelli» degli stragemmi messi in atto per aggirare il fisco. Questa considerazione calza a pennello per la lunga testimonianza di Alberto Bartolozzi, interrogato lunedì, contitolare insieme al figlio Luigi della raffineria maremmana.

Le domande del presidente Messina e del pubblico ministero, Vincenzo Viviani, per oltre due ore si sono susseguite a getto continuo. «Non sono un petroliere (non certamente come Attilio Monti ha aggiunto il presidente)», ha detto Alberto Bartolozzi in quanto mi sono sporcato di petrolio solo la giacca. Per questa vicenda ho fatto quattro mesi di carcere, ho proseguito il Bartolozzi, ho un analogo procedimento a Livorno e un rinvio a giudizio

pendente presso il palazzo di Giustizia a Grosseto.

Ho una pellicceria gestita da mia figlia che è sull'orlo del fallimento e per venire a testimoniare e fermarmi a Grosseto, per le mie scarse possibilità economiche, ho rischiato di ricorrere a un prestito». Dopo questo sfogo il presidente è passato a contestazioni più precise e circostanziate in merito a documenti firmati da prestanome e dopo la chiusura della Etrusca Petroli, avvenuta nel '73, di cui il Bartolozzi era un venditore.

In sostanza le domande del presidente volevano accertare come si era giunti, con chi e con quali accordi a costituire la «Tirrenia Petroli». Con la chiusura per fallimento della «Etrusca Petroli», il licenziamento di tutti i dipendenti, il Bartolozzi, insieme a Quirino Ricci, ex proprietario della società e a Gianfranco Cionini, suo amico, i cui familiari gestivano un distributore di carburante a Campiglia Marittima, decidono di mettere in piedi questa attività. Il processo riprende stamane con l'ascolto di altri testimoni.

Paolo Ziviani

Nel dibattito aperto dagli operai Galileo interviene la Fist CGIL.

# L'impegno di tutti i lavoratori contro il terrorismo non può essere episodico

Abbiamo pubblicato domenica una lettera aperta di un gruppo di lavoratori della Galileo sui problemi sollevati dalla risposta operaia al terrorismo, in particolare dopo l'assassinio di Vittorio Bachietti.

Ogni pubblicazione una lettera della segreteria provinciale della FIST CGIL che raccoglie l'invito al dibattito degli operai Galileo.

Raccogliamo di buon grado l'invito rivolto da un gruppo di lavoratori delle Officine Galileo ad aprire una riflessione sulla entità della risposta organizzata di massa di fronte all'acculturarsi degli atti terroristici.

Il pezzo, contiene due ordini di problemi che possiamo riassumere così:

1) Gli scioperi, le manifestazioni, le scioperi di logorranza e i scioperi ad interpretare il sentimento ed il disagio delle masse popolari di fronte al fenomeno pervicace del terrorismo politico e non oltremodo di fatto.

2) L'intensità della risposta

gare il perché ai lavoratori. Non è questo il punto, né vogliamo dare facili coperture a coloro che si tirano indietro di fronte alla necessità di scendere in piazza tanti e subito.

Diciamo, però, che l'impegno dei lavoratori contro il terrorismo non può essere episodico — quasi un necrologio — legato ai fatti rimorsi, ma deve diventare una costante della battaglia e dalla elaborazione sindacale tendente a servizi o agli altri settori produttivi.

Non abbiamo entrambi estremamente reali e che non sono stati risolti appieno, nel senso che le scelte sulle forme e sui tempi della mobilitazione non sono discusse con i lavoratori, che ogni volta vengono «amministrati» dalle decisioni centrali.

Va da sé che gli episodi nefasti del terrorismo hanno bisogno di mobilitazioni immediate e che non sono necessarie assemblee per spiegare

alle forze dell'ordine, ai tutori della legge e della giustizia, che pur così duramente colpiti, reagiscono con coraggio e pienezza di coscienza democratica.

Riteniamo però che la maturità delle categorie attorno ai temi del terrorismo non possa misurarsi sulla base di un conto ragionieristico delle ore di sciopero; è ormai patrimonio politico acquisito che i lavoratori dei servizi pubblici — in particolare i trasporti di persone — debbano utilizzare la loro potenziale di lotta con prudenza, privilegiando l'aspetto della conquista del consenso e della alleanza da parte degli altri settori produttivi.

E' questa, e non altro, la ragione di differenziazioni negli scioperi: è questa, ancora, la ragione del progetto di autoregolamentazione delle forme di lotta proposto dalla Federazione CGIL, CISL, UIL per alcuni settori di interesse vitale, nella vita economica e

sociale del Paese sul quale riteniamo necessario il coinvolgimento dell'intero movimento sindacale.

Ma questo non significa precludere a quei lavoratori l'opportunità di dure risposte di fronte a trattative inconcludenti che si protraggono per mesi e per anni e che comportano il rischio di una frattura insanabile fra lavoratori e sindacato, con il pericolo di spostare fasce ampie di quei settori su posizioni conservatrici, autonome, esasperate.

E non è certo questa la «convenienza» politica che abbiamo come movimento operaio, democratico, soprattutto in frangenti drammatici come quelli che viviamo.

Ma il problema di una discussione su questi aspetti che accresca l'unità del movimento, è irrimandabile e dobbiamo creare le occasioni per approntarlo con urgenza.

Segreteria Provinciale della FIST-CGIL

# SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

## CINEMA

**ARISTON**  
Piazza Ottaviani - Tel. 287.833  
Interceptor, di George Miller, in technicolor, con Mel Gibson, Joanne Samuel. (VM 18) (15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23)

**ARLECCHINO SEXY MOVIES**  
Via del Bardi, 27 - Tel. 284.332  
Le avventure erotiche di Don Chisciotte, con Adriana Henest, Olivia Enke e Marie Arnoff. (15, 30, 18, 20, 15, 22, 45)

**CAPITOL**  
Via del Castellani - Tel. 212.320  
«Prima»  
Un thriller geniale, emozionante, vincitore al Festival della Fantascienza all'anno venuto d'irrimediabile, con Malcolm Mc Dowell, Mary Steenburgen. (15, 30, 18, 20, 15, 22, 45)

**CORSO SUPERSEXY MOVIES N. 2**  
Via Corsetani, 4 - Tel. 212.887  
Quella porno erotica di mia moglie, a colori, con Nina Fausi, William Margot. (VM 18) (15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 45)

**EDISON**  
Piazza della Repubblica, 6 - Tel. 23.110  
«Prima»  
La rosa di Danza di Alberto Bevilacqua, a colori. (15, 30, 17, 25, 19, 05, 20, 50, 22, 45)

**EXCELSIOR**  
Via Corsetani, 4 - Tel. 217.788  
«Prima»  
La terrazza, di Ettore Scola, in technicolor, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Jean Luis Trintignant, Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Carlo Grava, Ombretta Colli. (16, 20, 19, 25, 22, 30)

**FULGOR SUPERSEXY MOVIES**  
Via M. Pinguerra - Tel. 270.117  
«Prima»  
Casanova supersexy, a colori, con Andreas Baur, Peter Thom. (18, 19, 20, 21, 22, 45)

**GAMBRINUS**  
Via Brunelleschi - Tel. 215.112  
«Prima»  
L'Espresso, di Nanni Loy, in Technicolor, con Nino Manfredi, Adolfo Celli, Marisa Laurito e Vittorio Caprioli. (15, 05, 9, 15, 23, 30)

**METROPOLITAN**  
Piazza Beccaria - Tel. 263.611  
«Prima»  
Quadruphonia, in Technicolor, con Phil Daniels, Philippe Davis. (16, 18, 15, 20, 30, 22, 45)

**MODERNISSIMO**  
Via Cavour - Tel. 215.954  
Un sacco bello, in Technicolor, con Carlo Verdone, Daria Nicolodi, Maria Breda e Renato Scarpa. (15, 30, 17, 25, 19, 10, 20, 50, 22, 45)

**ODEON**  
Via Sasseti - Tel. 214.068  
«Prima»  
Un film di Dario Argento: Inferno, in Technicolor, con Daria Nicolodi, Giorgio Arca, Gabriella Lavin e Aida Vaili. (VM 14) (15, 35, 17, 25, 20, 15, 22, 45)

**PIRELLA**  
Via Cavour 184/r - Tel. 575.891  
L'avvenimento cinematografico dell'anno: il film in Panavision-technicolor: Don Giovanni, di W. A. Mozart, realizzato da Joseph Losey. Data la particolarità del film è sconsigliabile entrare in sala a proiezione iniziata, comunque il biglietto rimane aperto per la vendita del biglietto per gli spettacoli successivi. (15, 20, 18, 10, 21, 40)

**SUPERCINEMA SEXY EROTIC HARD CORE**  
Via dell'Utile - Tel. 272.474  
Erotic sex orgasm, a colori, con Alice Arno, Guido Raggio. (VM 18) (15, 30, 17, 15, 19, 20, 45, 22, 45)

**VERDI**  
Via Ghibellina - Tel. 286.242  
«Prima»  
Invincibili con la moto, insuperabili con la donna: arrivano i quattro motociclisti Speed cross, a colori, con Fabio Testi, Daniela Poggi, Lia Tanzi. (15, 17, 15, 20, 45, 22, 45)

**ADRIANO**  
Via Romagnolo - Tel. 483.607  
Agenzia Riccardo Fina... trattamento detective, di Bruce Mitchell, in Technicolor, con Renato Pozzetto, Oge Karatas e Enzo Cannavale. (VM 14) (15, 30, 17, 20, 19, 05, 20, 50, 22, 45)

**ALDEBARAN**  
Via F. Baracca, 151 - Tel. 110.007  
Riposo  
«Prima»  
Amore senza limiti, con Jan Luis Gagliardo, G. Lopez, Tibi Sherman. (15, 17, 19, 20, 45, 22, 45)

**APOLLO**  
Via Nazionale - Tel. 210.049  
«Prima»  
(Nuovo) nazionale, stogorante, contortivo, elegante: il successo dell'annullo Diverente film: Mani vellute, a colori, con Adriano Celentano e Eleonora Giorgi. (15, 17, 19, 20, 45, 22, 45)

**GIARDINO COLONNA**  
Via Orto - Tel. 30 - Tel. 68.10.506  
Bus 3, 8, 23, 31, 32, 33  
Vedi rubrica Teatri

**CAVOUR**  
Via Cavour - Tel. 587.700  
Le due sorelle, di Italo Zingarelli, in technicolor, con Bud Spencer e Terence Hill. Per tutti

**COLUMBIA**  
Via Firenze - Tel. 212.178  
«Prima»  
Hard-core rigorosamente VM 18 e colori: Amore senza limiti, con Jan Luis Gagliardo, G. Lopez, Tibi Sherman. (15, 17, 19, 20, 45, 22, 45)

**EDEN**  
Via della Pondera - Tel. 225.643  
«Prima»  
Amore senza limiti, con Jan Luis Gagliardo, G. Lopez, Tibi Sherman. (15, 17, 19, 20, 45, 22, 45)

**FIAMMA**  
Via Pacinotti - Tel. 50.401  
«Prima»  
Diversissimo a colori: Amore che cede, di Patrick Schimmler, con Jean Luc Sidoux e Evelyn Dress. (VM 14) (U.S.: 22, 40)

**FIORILLA**  
Via D'Annunzio - Tel. 680.240  
«Prima»  
Per la regia di Steno il divertentissimo film technicolor: Febbre da cavallo, con E. Montesano, L. Proietti, K. Spaak. Per tutti (U.S.: 22, 40)

**FLORA SALA**  
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101  
«Prima»  
Flora Salone, in Technicolor, con Marlon Brando, Robert Duvali, Martin Sheen. (VM 14)

**GOLDONI D'ESSAI**  
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101  
«Prima»  
Din romeno di Paolo Levi: Al piacere di rivederla, con Ugo Tognazzi, Françoise Fabian, Miou Miu, Colori. (VM 18)

**IDEALE**  
Via Firenze - Tel. 60.706  
L'intermezzo, a colori, con Gloria Guida, Alvaro Vitali.

**ITALIA**  
Via Nazionale - Tel. 211.068  
«Prima»  
Exhibition strike, a colori, con Samantha Romanou, Henry Trifonas. (VM 18)

**MARCONI**  
Via Maritimi - Tel. 366.808  
«Prima»  
Il malato immaginario, di Tonino Corvi, in Technicolor, con Alberto Sordi e Laura Antonelli. Per tutti (16, 18, 15, 20, 30, 22, 45)

**MARCONI**  
Via Giannotti - Tel. 630.844  
Riposo

**NATIONALE**  
Via Cimatori - Tel. 210.170  
(Locale di classe per famiglia)  
Proseguimento prime visioni.

**PUCCINI**  
Piazza Puccini - Tel. 382.067  
«Prima»  
Pippo Franco in: Tutti a scuola, con Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi, Oreste Lionello, Isabella Biagini, Jack Le Cayenne, Bombolo. Comico a colori. Per tutti

**VITTORIA**  
Via Puccini - Tel. 480.879  
La patata bollente, diretto da Steno in Technicolor, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri. (VM 14) (15, 30, 17, 20, 19, 05, 20, 45, 22, 45)

**CINEMA D'ESSAI**  
«Prima visione»  
Sally Field, candidata all'Oscar 1980, l'indimenticabile interprete di «Norma Rae» è: Sybil, di D. Patrie, con Brad Davis e Joanne Woodward. Colori. (U.S.: 22, 45)

**ALFIERI ATELIER**  
Via dell'Utile - Tel. 282.137  
«Prima»  
Il secolo di Re Sole in un affresco sulla vita del grande e comico Mollere. Regia di Adriano Pintor. (U.S.: 22, 45)

**UNIVERSALE D'ESSAI**  
Via Pisana, 17 - Tel. 226.198  
«Prima»  
Cine «Ritmo di Carnevale: ridere per sopravvivere». Attenti alle mutri Arriva Impiccabile Albertone: il vigile, con Alberto Sordi, L. 900 (AGIS 700)

**ALBA**  
Via F. Vespasini (Rifreddi) - Tel. 452.296  
«Prima»  
Thelma: Quel motel vicino alla palude, con S. Whitman, M. Ferrer, M. Burn. Eastman-colori. (VM 18) - AGIS

**GIGLIO (Galluzzo)**  
Tel. 204.943  
«Prima»  
Chiuso per adeguamenti tecnici. Sabato: Agente 607 Moonraker.

**CENTRO INCONTRI**  
Via Ripoli 212 (Badia a Ripoli)  
«Prima»  
Ogni riposo: 225.642

**ALBA**  
Via F. Vespasini (Rifreddi) - Tel. 452.296  
«Prima»  
Thelma: Quel motel vicino alla palude, con S. Whitman, M. Ferrer, M. Burn. Eastman-colori. (VM 18) - AGIS

**LA NAVE**  
Via Villamagna, 111  
Riposo  
«Prima»  
Chiuso per adeguamenti tecnici.

**CIRCOLO L'UNIONE**  
Ponte a Emma (Bus 21 - 33)  
Chiuso

**ARTIGIANELLI**  
Via Serragli, 104 - Tel. 225.057  
«Prima»  
Chiuso per adeguamenti tecnici.

**CENTRO INCONTRI**  
Via Ripoli 212 (Badia a Ripoli)  
«Prima»  
Ogni riposo: 225.642

**ALBA**  
Via F. Vespasini (Rifreddi) - Tel. 452.296  
«Prima»  
Thelma: Quel motel vicino alla palude, con S. Whitman, M. Ferrer, M. Burn. Eastman-colori. (VM 18) - AGIS

**ALBA**  
Via F. Vespasini (Rifreddi) - Tel. 452.296  
«Prima»  
Thelma: Quel motel vicino alla palude, con S. Whitman, M. Ferrer, M. Burn. Eastman-colori. (VM 18) - AGIS

**ALBA**  
Via F. Vespasini (Rifreddi) - Tel. 452.296  
«Prima»  
Thelma: Quel motel vicino alla palude, con S. Whitman, M. Ferrer, M. Burn. Eastman-colori. (VM 18) - AGIS

**ALBA**  
Via F. Vespasini (Rifreddi) - Tel. 452.296  
«Prima»  
Thelma: Quel motel vicino alla palude, con S. Whitman, M. Ferrer, M. Burn. Eastman-colori. (VM 18) - AGIS

**ALBA**  
Via F. Vespasini (Rifreddi) - Tel. 452.296  
«Prima»  
Thelma: Quel motel vicino alla palude, con S. Whitman, M. Ferrer, M. Burn. Eastman-colori. (VM 18) - AGIS

**ALBA**  
Via F. Vespasini (Rifreddi) - Tel. 452.296  
«Prima»  
Thelma: Quel motel vicino alla palude, con S. Whitman, M. Ferrer, M. Burn. Eastman-colori. (VM 18) - AGIS

**ALBA**  
Via F. Vespasini (Rifreddi) - Tel. 452.296  
«Prima»  
Thelma: Quel motel vicino alla palude, con S. Whitman, M. Ferrer, M. Burn. Eastman-colori. (VM 18) - AGIS

**ALBA**  
Via F. Vespasini (Rifreddi) - Tel. 452.296  
«Prima»  
Thelma: Quel motel vicino alla palude, con S. Whitman, M. Ferrer, M. Burn. Eastman-colori. (VM 18) - AGIS

**ROMITO**  
Via del Romito  
«Prima»  
Nuovo (Galluzzo)  
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 20.450

**QUIRICO**  
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035  
Chiuso

**CASALELLO**  
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.480  
Chiuso

**S. ANDREA**  
Via S. Andrea a Rovizzano - Tel. 690.418  
Chiuso

**CINEMA ROMA (Peretola)**  
Chiuso

**COMUNI PERIFERICI**  
«Prima»  
CASA DEL POPOLO IMPRUNETA  
Tel. 20.11.118

**CASA DEL POPOLO GRASSINA**  
Piazza della Repubblica - Tel. 640.083  
Chiuso

**C.D.C. COLONNATA**  
Piazza Rappelli (Sesto Fiorentino)  
Tel. 442.203 (BUS 28)  
Domini: Dracula padre e figlio

**C.R.C. ANTELLA**  
Via Fulliciano, 53 - Tel. 640.207  
Riposo

**MANZONI (Sandicci)**  
Piazza Piave, 2  
Riposo

**MICHELANGELO**  
(San Casciano Val di Pesa)  
Chiuso

**CINEMA GARIBOLDI**  
(Pistoia, bus 7)  
Riposo

**TEATRI**  
**TEATRO COMUNALE**  
Corso Italia, 16 - Tel. 216.253  
Stagione Lirica Invernale 1979-80

**TEATRO DELLA PERGOLA**  
Via della Pergola, 12-13 - Tel. 210.097  
Domini: Maresca, Direttore Zubin Metha. Regia di Pier Luigi Pizzi. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

**TEATRO DELL'ORIOLO**  
Via dell'Orologio, 31 - Tel. 210.555  
Il giovedì, venerdì, sabato alle ore 21,15 la domenica e giorni festivi alle 16,30. La Cooperativa Orlo presento i castagnetti di Giulio Svetoni. Regia di Mario De Majo. Scenari e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratielli. Movimenti coreografici di Rossana Rossanda. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO RONDO DI BACCO**  
(Palazzo Pitti) - Tel. 210.593  
«Prima»  
Il complesso, di Harold Pinter. Regia di Carlo Cecchi, scene e costumi di Maurizio Bacci. Interpreti: Regia di Mario De Majo. Scenari e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratielli. Movimenti coreografici di Rossana Rossanda. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO AFFRATTELLAMENTO**  
Via Giampolo Orsini, 73 - Tel. 68.12.191  
«Prima»  
Il Gruppo Pupi e Fresco presento: Festa in tempo di peste. Regia di Mario De Majo. Scenari e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratielli. Movimenti coreografici di Rossana Rossanda. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO DELL'ORIOLO**  
Via dell'Orologio, 31 - Tel. 210.555  
Il giovedì, venerdì, sabato alle ore 21,15 la domenica e giorni festivi alle 16,30. La Cooperativa Orlo presento i castagnetti di Giulio Svetoni. Regia di Mario De Majo. Scenari e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratielli. Movimenti coreografici di Rossana Rossanda. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO RONDO DI BACCO**  
(Palazzo Pitti) - Tel. 210.593  
«Prima»  
Il complesso, di Harold Pinter. Regia di Carlo Cecchi, scene e costumi di Maurizio Bacci. Interpreti: Regia di Mario De Majo. Scenari e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratielli. Movimenti coreografici di Rossana Rossanda. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO AFFRATTELLAMENTO**  
Via Giampolo Orsini, 73 - Tel. 68.12.191  
«Prima»  
Il Gruppo Pupi e Fresco presento: Festa in tempo di peste. Regia di Mario De Majo. Scenari e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratielli. Movimenti coreografici di Rossana Rossanda. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO DELL'ORIOLO**  
Via dell'Orologio, 31 - Tel. 210.555  
Il giovedì, venerdì, sabato alle ore 21,15 la domenica e giorni festivi alle 16,30. La Cooperativa Orlo presento i castagnetti di Giulio Svetoni. Regia di Mario De Majo. Scenari e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratielli. Movimenti coreografici di Rossana Rossanda. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO RONDO DI BACCO**  
(Palazzo Pitti) - Tel. 210.593  
«Prima»  
Il complesso, di Harold Pinter. Regia di Carlo Cecchi, scene e costumi di Maurizio Bacci. Interpreti: Regia di Mario De Majo. Scenari e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratielli. Movimenti coreografici di Rossana Rossanda. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO AFFRATTELLAMENTO**  
Via Giampolo Orsini, 73 - Tel. 68.12.191  
«Prima»  
Il Gruppo Pupi e Fresco presento: Festa in tempo di peste. Regia di Mario De Majo. Scenari e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratielli. Movimenti coreografici di Rossana Rossanda. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO DELL'ORIOLO**  
Via dell'Orologio, 31 - Tel. 210.555  
Il giovedì, venerdì, sabato alle ore 21,15 la domenica e giorni festivi alle 16,30. La Cooperativa Orlo presento i castagnetti di Giulio Svetoni. Regia di Mario De Majo. Scenari e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratielli. Movimenti coreografici di Rossana Rossanda. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO RONDO DI BACCO**  
(Palazzo Pitti) - Tel. 210.593  
«Prima»  
Il complesso, di Harold Pinter. Regia di Carlo Cecchi, scene e costumi di Maurizio Bacci. Interpreti: Regia di Mario De Majo. Scenari e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratielli. Movimenti coreografici di Rossana Rossanda. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO AFFRATTELLAMENTO**  
Via Giampolo Orsini, 73 - Tel. 68.12.191  
«Prima»  
Il Gruppo Pupi e Fresco presento: Festa in tempo di peste. Regia di Mario De Majo. Scenari e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratielli. Movimenti coreografici di Rossana Rossanda. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.

**TEATRO DELL'ORIOLO**  
Via dell'Orologio, 31 - Tel. 210.555  
Il giovedì, venerdì, sabato alle ore 21,15 la domenica e giorni festivi alle 16,30. La Cooperativa Orlo presento i castagnetti di Giulio Svet